

4 giugno 2018 - [Eventi](#)

## In Emilia-Romagna tornano i treni a vapore, ecco dove e quando



### [Locomotiva gruppo 685](#)

Si tratta di corse speciali

Alla scoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche dell'**Appennino bolognese** lungo la storica **Ferrovia Porrettana**, una delle prime grandi infrastrutture dell'Italia unita completata nel 1864 e che arriva fino a Pistoia, viaggiando su **treni e carrozze del primo Novecento**. Il tutto all'insegna di un **turismo slow**, distante dai ritmi frenetici dei nostri tempi e desideroso di rivivere emozioni dal sapore antico, in occasione di tre **eventi speciali** in programma a Porretta Terme che propongono un ricco calendario di appuntamenti musicali, teatrali e letterari.

### **La collaborazione tra Regione e Fer**

Ad organizzare i viaggi sui **treni a vapore**, messi a disposizione dalla Fondazione Fs Italiane che fa capo al Gruppo Ferrovie dello Stato, è la Regione Emilia-Romagna insieme a **Fer** (Ferrovie Emilia-Romagna), la società partecipata che gestisce la rete ferroviaria regionale, in collaborazione con il Comune di Alto Reno Terme, che ha messo in cantiere i tre appuntamenti di cui il primo, il **Festival internazionale dell'Acqua**,

giunto alla 4<sup>a</sup> edizione, è in programma **dal 22 al 24 giugno** a Porretta in concomitanza con la “**Notte Celeste**” del termalismo emiliano-romagnolo. Le altre due corse saranno effettuate il **13 ottobre** e l’**8 dicembre**.

Orari e modalità dei viaggi sui treni d’epoca e le iniziative che ne faranno da cornice sono stati illustrati alla stampa dall’assessore regionale ai Trasporti, **Raffaele Donini**, e dal sindaco del comune montano, **Giuseppe Nanni**, in un incontro che si è svolto questa mattina a Bologna, nella sede della Giunta regionale.

Presenti alla conferenza stampa, tra gli altri, **Carlo Alberto Lunghi**, dirigente di Fer (Ferrovie Emilia-Romagna), che ha contribuito finanziariamente all’organizzazione dei viaggi, **Giovani Feoli**, presidente di Adriavapore, l’associazione di ferrovieri e appassionati che si prendono cura di questi gioielli d’altri tempi e **Cora Querzè di Bimbo Tu**, onlus bolognese impegnata nell’assistenza a famiglie di bambini colpiti da gravi malattie, alla quale sarà interamente devoluto il ricavato della vendita dei biglietti.

“Con questo progetto-afferma l’assessore, **Donini**- intendiamo dare un contributo alla promozione del turismo ferroviario, che sta conoscendo un autentico boom tra famiglie e giovani, e affiancare alla ‘cura del ferro’, intesa come massima attenzione alla qualità del servizio di trasporto regionale, anche una ‘cultura del ferro’, come occasione per riscoprire e godere della bellezza di luoghi e paesaggi del nostro Appennino, così ricchi di storia e di suggestivi percorsi naturalistici”.

“Il nostro Comune- sottolinea il sindaco, **Nanni**- con le sue acque termali, una tradizione enogastronomica unica e una storia che affonda le sue radici nella civiltà etrusca, ha tutte le carte in regola per diventare un polo turistico di prim’ordine. Con le iniziative in cantiere intendiamo anticipare la realizzazione del progetto della linea ferroviaria Transappenninica, individuata dal Protocollo di intesa firmato nel 2016 tra le Regioni Emilia-Romagna e Toscana, che può davvero rappresentare l’asse di rilancio turistico del nostro territorio”.

### **La composizione dei convogli: locomotiva e carrozze**

I treni speciali in servizio sulla linea Porrettana saranno composti ognuno da una **locomotiva a vapore** e da **cinque carrozze**, per un totale di **392 posti a sedere**. Quattro sono di **tipo 1928**, nate verso la fine degli anni ’20 come carrozze di terza classe e soprannominate ‘**Centoporte**’ per via dei numerosi sportelli presenti su ogni fiancata per facilitare la rapida salita e discesa dei passeggeri. Suddivise in quattro ambienti a salone con sedili di legno e riscaldamento a vapore, hanno prestato servizio in tutta la rete ferroviaria nazionale fino ai primi anni ’80. Le vetture sono in livrea Verde vagone degli inizi del ’900, Castano-Isabella degli anni ’30 e Grigio ardesia degli anni ’60.

La quinta carrozza che andrà a formare il convoglio è invece di **tipo 1937 serie Bz 32000**. Entrate in servizio nel 1938 e destinate ai treni a lunga percorrenza, queste altre vetture sono suddivise in dieci compartimenti da otto posti ciascuno e dotate di riscaldamento elettrico e a vapore. La loro entrata in servizio portò un notevole miglioramento del comfort, grazie all’allestimento dei compartimenti con sedili imbottiti. Queste carrozze si presentano nella livrea Castano-Isabella.

La **locomotiva**, denominata **Gruppo 685**, è a vapore surriscaldato e a semplice espansione, dotata di un motore a quattro cilindri, per treni diretti e direttissimi. Prodotta in 391 unità e in cinque serie, **prestò servizio dal 1912 a metà degli anni ’70** su numerose linee in Italia, rappresentando senz’altro il compendio della **massima espressione tecnologica italiana** nel campo della trazione ferroviaria a vapore. Una perfetta sintesi di affidabilità, efficienza, economicità e versatilità, che non a caso gli valsero l’appellativo “**La Regina**”.

Di colore nero lucido sulla macchina, ad eccezione di alcune parti verniciate di rosso (raggi delle ruote, fiancate del telaio, incavo delle bielle, trave dei respingenti), mentre i cerchi delle ruote sono di colore bianco.

Le tre corse sui convogli storici, aperte a tutti, hanno gli stessi orari: per l’andata **partenza da Bologna Centrale alle ore 10.30** e **arrivo a Porretta Terme alle 12,52**, con fermate intermedie a Casalecchio di

Reno, Sasso Marconi, Marzabotto, Vergato e Riola. Partenza del viaggio di **ritorno** da Porretta alle **18.45** e arrivo a Bologna alle **21.10**, stesse fermate intermedie dell'andata. Il **biglietto A/R** costa 15 euro, **gratuito per i ragazzi fino a 12 anni** non compiuti. Il **ricavato dei biglietti** sarà donato all'onlus bolognese **Bimbo Tu**, che assiste le famiglie di bambini colpiti da gravi malattie.

### **Gli appuntamenti culturali**

Alle suggestive esperienze di viaggio a bordo dei treni storici faranno da cornice una serie di eventi di carattere culturale e a valenza turistica. Si parte, appunto, con il Festival nazionale dell'acqua, una tre giorni (22-24 giugno) all'insegna dell'elemento identitario di Porretta Terme, con un fitto calendario di spettacoli teatrali, incontri letterari e conferenze a tema. Il clou sarà la giornata di sabato 23, quando si celebrerà la “**Notte Celeste**”, la festa del termalismo dell'Emilia-Romagna.

La seconda corsa del treno storico a vapore è fissata per il **13 ottobre**, in occasione di **Porretta Slow**, tradizionale appuntamento con i prodotti tipici dell'Appennino tosco-emiliano, a partire dalla castagna. Per l'occasione sarà rievocato l'happening che nel lontano 1978 vide come protagonista il celebre musicista statunitense, **John Cage**. Per ricordare la celeberrima performance il treno a vapore che viaggerà quel giorno sulla Ferrovia Porrettana sarà accolto da band musicali ad ogni fermata lungo il tragitto, mentre altri artisti saliranno in carrozza per allietare i passeggeri. Gran finale sabato **8 dicembre**, all'insegna dei mercatini di Natale, con i presepi in ogni stazione./G.Ma.

Per info e prenotazioni sui biglietti ferroviari rivolgersi a Bologna Welcome, indirizzo mail: [ticket@bolognawelcome.it](mailto:ticket@bolognawelcome.it), tel. 051-2231454.

Tag: [treni a vapore](#)

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.ravenna24ore.it/news/eventi/0081792-emilia-romagna-tornano-treni-vapore-ecco-dove-e-quando>